

Obiettivi del PROGRAMMA TRIENNALE 2016-2019

Il Consiglio Nazionale il 4 febbraio 2017 ha approvato il programma triennale che discende dall'Indirizzo Programmatico approvato in Assemblea ad ottobre 2016.

TITOLO	OBIETTIVI di Programma
1 Attenti e sensibili al cambiamento	-Recuperare la <i>coscienza</i> come riferimento della nostra <i>identità</i> e come capacità di operare discernimento per promuovere il bene. - Acquisire una capacità di corretta lettura della realtà dell'oggi, superando pregiudizi, per una educazione al senso "critico".
2 Nuovi stili di vita	- Definire, in base ai valori scout che ci appartengono, quali sono gli stili di vita che ogni scout deve far propri e testimoniare. - Definire presupposti, contenuti ed azioni per educarci ad una spiritualità <i>ecologica</i> - Avere consapevolezza delle potenzialità dello Scoutismo come strumento di <i>cambiamento sociale</i>
3 Per un Nuovo Umanesimo	- Riflettere sul senso del "primato dell'uomo" in una "nuova umanizzazione" ed elaborare <i>percorsi</i> di educazione per ricostruire il senso di umanità e comunità. - Rafforzare il nostro ruolo all'interno della Chiesa per essere testimoni capaci di annuncio concreto e gioioso dentro la storia.
4 Etica nella comunicazione	- Riflettere sull'etica della comunicazione, esplicitando che è da intendersi non solo come uso degli strumenti tecnologici ma soprattutto come corretta relazione con gli altri. - Collegare i diversi strumenti comunicativi del Movimento in modo funzionale agli obiettivi di programma stabiliti.
5 cultura dell'Accoglienza	- Promuovere la petizione popolare sui migranti a livello europeo. - Definire percorsi per promuovere una cultura dell'ascolto e del dialogo, di superamento dei pregiudizi, con una reciproca comprensione - Operare per una cultura della pace ed una convivenza <i>pacifica</i> tra gli uomini di diverse nazionalità, etnie, credo - Educare alla mondialità.
6 Il Metodo nello scautismo adulto	- Approfondire il metodo scout nell'educazione degli adulti. - Rivedere l'offerta formativa anche in relazione alle diversità generazionali con attenzione ai momenti formativi per la persona, a quelli relativi alla vita e alle esigenze delle comunità, ai differenti ruoli di servizio del Movimento.
7 La centralità della Comunità	- Rafforzare la capacità di fare comunione e di vivere la dimensione della comunità - Valorizzare lo scambio di esperienze e l'aiuto tra le comunità. - Favorire azioni per lo sviluppo del movimento, anche offrendo strumenti per una progettualità regionale
8 La dimensione del servizio	- Promuovere lo scambio di esperienze territoriali di servizio tra le comunità. - Valorizzare le diverse esperienze di servizio nell'ambito

	della cittadinanza attiva e dell'impegno civile.
9 Fare rete	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborare con le altre associazioni scout individuando possibili percorsi di reciproca conoscenza e di azione comune. - Valorizzare il nostro apporto in <i>Retinopera</i> per una positiva ricaduta anche locale. - Rafforzare la consapevolezza nella fraternità dello scautismo internazionale e di tutti gli uomini.
10 Regolamenti	- Rendere omogenei i 5 regolamenti nazionali in un testo coordinato